

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5102 R</b>	15 maggio 2001	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

## **della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie sul messaggio 10 aprile 2001 concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto di ricomposizione particellare nel Comune d'Onsernone, Sezione di Comologno**

Con il messaggio in esame il Consiglio di Stato chiede l'approvazione del progetto di ricomposizione particellare (RP) nel Comune d'Onsernone, Sezione di Comologno, del costo preventivato in fr. 1'230'000.- e di stanziare un sussidio del 40%, ossia di fr. 492'004.-.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Al fine di rendere l'assetto fondiario più adeguato alle varie utilizzazioni e destinazioni del territorio, i Comuni, senza attività agricole particolari o di limitata redditività, invece di promuovere un raggruppamento a carattere generale con l'esecuzione di strade agricole, possono, conformemente agli art. 48 ss della legge sul raggruppamento e la permuta dei terreni (LRPT), attuare una ricomposizione particellare.

La ricomposizione particellare è infatti un riordino fondiario volto, da un lato, ad attuare una più razionale utilizzazione del suolo di un determinato comprensorio, in particolare di quello edificabile, mediante una riunione di particelle sparse e/o una correzione della forma dei fondi poco razionati; nonché, dall'altro lato, di poter procedere, con dei costi più contenuti, alla terminazione e all'esecuzione della nuova misurazione ufficiale (MU) e l'introduzione del registro fondiario definitivo.

### **CONSIDERAZIONI DI DETTAGLIO**

La Commissione riconosce la necessità di attuare una ricomposizione particellare, visto l'attuale impressionante ed irrazionale spezzettamento fondiario.

Il contenuto del progetto sottopostoci, del resto dettagliatamente illustrato nel messaggio governativo, viene pertanto condiviso.

In questa sede è comunque da ribadire come i costi di un raggruppamento terreni a carattere agricolo non siano giustificati, sia rispetto all'esiguo numero di aziende agricole, sia rispetto alla situazione morfologica: valle molto incassata, priva di un fondovalle, con fianchi particolarmente ripidi e con una sola sponda in condizione di esposizione al sole. Del resto, un tale raggruppamento non permetterebbe di accrescere la redditività dei fondi agricoli, agevolandone lo sfruttamento.

D'altra parte, l'abbandono progressivo del territorio provoca fenomeni di degrado delle aree improduttive e di avanzamento del bosco, che è ormai a ridosso delle zone abitate. Al fine di evitare un'ulteriore riduzione di terreno agricolo, è quindi opportuno procedere ad un importante riordino fondiario con la riunione di numerose particelle "miniaturizzate" e di forma irregolare che, per la zona agricola e boschiva inclusa nel comprensorio di RP, passerebbero da 2'970 a 650 e presenterebbero una superficie media tale da garantire una attività agricola sostenibile.

Opportuno è parimenti il riassetto fondiario per le particelle in zona edificabile. Per questa zona è da osservare come gran parte delle stesse sono intestate a diversi comproprietari oppure a comunioni ereditarie composte da un alto numero di eredi, per cui con la prospettata operazione di ricomposizione particellare si potrà in determinati casi risolvere queste situazioni, che evidentemente non permettono un'utilizzazione razionale della proprietà conformemente alla destinazione dei fondi stessi.

## **CONCLUSIONI**

Appurato che il preventivo di costo totale dell'opera è effettivamente inferiore del 15-20% rispetto ai costi di raggruppamento terreni sussidiati negli ultimi anni; preso atto che il sussidio stanziato dal Cantone è previsto dalle Linee direttive e dal Piano finanziario e visto altresì che le conseguenze finanziarie per il Comune d'Onsernone sono più che sopportabili (la maggior parte dei costi saranno assunti dai privati), la Commissione raccomanda al Gran Consiglio di accogliere il decreto legislativo annesso al messaggio, siccome presupposto determinante, sia per migliorare ed aumentare le possibilità di permanenza di una popolazione stabile, sia per la salvaguardia del territorio, grazie al mantenimento e consolidamento di attività agricole e selvicolturali.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Marco Fiori, relatore

Allidi-Cavalleri - Arn - Calastri - Canonica G. -

Celio - Croce - David - Ferrari C. - Foletti -

Lepori - Maspoli M. - Pelossi - Truaisch